

Sabato grande chiusura con Peppino Di Capri

Cortina Incontra "regala" 60mila euro a due progetti a favore di Congo e Burundi



Pierferdinando Casini a **Cortina**

CORTINA Sessantamila euro: è quanto raccolto, a favore di due progetti di solidarietà per l'Africa, durante la seconda stagione invernale di **"Cortina Incontra"**. Un'edizione, quella svoltasi al PalaLexus dal 27 dicembre a sabato, che ha chiuso i battenti con un affollatissimo concerto di Peppino di Capri, ultimo di nove eventi che hanno richiamato complessivamente quasi 6 mila persone.

Due, come detto, i progetti adottati per questa edizione invernale: il primo, di 48mila euro, è stato realizzato grazie al sostegno di Elettronica Spa e ha reso possibile l'acquisto di un gruppo elettrogeno per l'ospedale di Kimbondo, Congo, per portare una luce di speranza non solo in senso metaforico. Per il secondo progetto è intervenuta la generosità del pubblico di **"Cortina Incontra"**: la raccolta fondi di quest'edizione, oltre 12mila euro, sarà devoluta al "Progetto laboratorio e banca del sangue", per il reparto pediatrico dell'ospedale di Ngozi, in Burundi.

«Siamo molto soddisfatti della risposta del pubblico alle nostre proposte invernali, più concentrate rispetto all'estate, dove abbiamo più tempo per l'approfondimento quotidiano e la varietà di contenuti», spiega Enrico Cisnetto, ideatore della manifestazione, «e questo significa che il marchio è sempre più riconoscibile per la qualità e originalità delle proposte e non è solo più riferibile al grande contenitore estivo».

Il programma invernale ha aperto la kermesse con un dialogo-concerto di Teddy Reno il 27 dicembre, che a 81 anni, ha avuto buon titolo per ri-

percorrere la storia musicale degli ultimi sessant'anni della canzone italiana. Poi è stata la volta di Michele Mirabella con "Le conversazioni impossibili", del tradizionale concerto gospel, Negro e del dialogo tra Iole Cisnetto e Stefano Zecchi. Domenica 30 il primo grande incontro, con l'arrivo di Bruno Vespa, che ha presentato il suo ultimo libro, "L'amore e il potere. Da

Sono stati quasi 6mila gli spettatori presenti alla rassegna invernale

Rachele a Veronica, un secolo di storia italiana". Il 2008 è iniziato con il concerto del violoncello solista dei Berliner Philharmoniker, la russa Tatyana Vassiljeva e con il dialogo sulla politica italiana tra Pier Ferdinando Casini e Vittorio Feltri. Dopo la serata per bambini con Geronimo Stilton, la chiusura in bellezza col concerto di Peppino di Capri. Autentica icona della musica italiana, il musicista ha ripercorso alcuni classici del suo repertorio, dalla tradizione napoletana ai ritmi più rock e soprattutto il twist: da "Champagne" a "Saint Tropez", da "Luna Caprese" a "Let's twist again" e "Don't play that song", e ancora molte altre canzoni che hanno segnato il panorama musicale italiano e non solo, per una serata che è stata indimenticabile.

CRONACA DI BELLUNO

«I mondiali un diritto per Cortina»
 Montebelluna: «Alta Insieme sarà una spina dorsale»

Vent'anni pensando a Benedetto XVI
 Lungo il via della diocesi di Udine, il vescovo di Udine

Tanti fidei in Cadore, ma il maltempo è il protagonista

ZOLDO La Porta del Grande Sol
MARTEDÌ E GIOVEDÌ PROMOZIONE SERALE
 Serie a Euro 11 e essoni nei locali convenzionati
 Hologrammi alla partenza degli impianti aperti anche in serie
 orari di lavoro
 orari di lavoro

CIVETTA